

# Allegato 1

## Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione

Rif. DAL 186/18	Ambito di autonomia comunale riconosciuto dalla DAL n.186/2018	Scelta comunale																																	
1.2.3.	Possibilità di <b>collocare il Comune nella classe immediatamente inferiore o superiore</b> (per i Comuni diversi dai capoluoghi) <b>ovvero nella I classe</b> (per Comuni confinanti con i capoluoghi)	<input checked="" type="checkbox"/> Si conferma quanto stabilito dalla DAL n.186/2018	<input type="checkbox"/> Si varia la classe del Comune attribuita dalla DAL n.186/2018, passando dalla classe ..... (classe di partenza) alla:  <p style="text-align: center;">..... <b>classe</b></p>																																
1.2.3.	<p><i>(Solo per Comuni nati da processi di fusione che abbiano una classe diversa da quella dei Comuni precedenti la fusione)</i></p> Possibilità di <b>posticipare per un massimo di 5 anni dalla data di avvio del nuovo comune il passaggio alla diversa classe</b> prevista per il nuovo Comune stesso	<input type="checkbox"/> Si conferma l'immediata applicazione della classe attribuita dalla DAL n.186/2018 al Comune nato dal processo di fusione	Considerato che, in base alla legge regionale di istituzione del nuovo comune, la data di avvio della fusione è stata fissata al .....,  <input type="checkbox"/> si posticipa alla data del .../.../..... l'applicazione della nuova classe per il Comune nato dal processo di fusione (corrispondente a n. .... anni dalla data di avvio del nuovo Comune stabilita dalla legge di fusione)																																
1.2.11.	Possibilità di <b>variare i valori unitari U1 e U2</b> fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento, rispetto a quanto stabilito nella DAL n. 186/2018 e definizione delle conseguenti tabelle parametriche.  <i>L'incremento o la riduzione possono essere articolati per singole funzioni e/o per le componenti U1 e/o U2; la variazione comporta la modifica della Tabella B - Valori unitari U1 e U2 e della Tabella parametrica di U1 e U2</i>  Tabella B - Valori unitari U1 e U2 (approvata dalla DAL N.186/2018) <table border="1" data-bbox="210 1198 985 1444"> <thead> <tr> <th>Funzioni</th> <th>U1 (€/mq)</th> <th>U2 (€/mq)</th> <th>U1+U2 (€/mq)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Funzione residenziale</td> <td>85,00</td> <td>110,00</td> <td>195,00</td> </tr> <tr> <td>Funzione commerciale al dettaglio e Funzione produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona)</td> <td>85,00</td> <td>110,00</td> <td>195,00</td> </tr> <tr> <td>Funzione turistico-ricettiva</td> <td>85,00</td> <td>110,00</td> <td>195,00</td> </tr> </tbody> </table>	Funzioni	U1 (€/mq)	U2 (€/mq)	U1+U2 (€/mq)	Funzione residenziale	85,00	110,00	195,00	Funzione commerciale al dettaglio e Funzione produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona)	85,00	110,00	195,00	Funzione turistico-ricettiva	85,00	110,00	195,00	<input checked="" type="checkbox"/> Non si apportano variazioni rispetto alla DAL n.186/2018	<input type="checkbox"/> Si variano i valori unitari U1 e/o U2 della Tabella B di seguito riportata ( <i>riportare tutti i valori della Tabella B evidenziando quelli che sono stati modificati</i> )  Conseguentemente si ricalcolano i valori della Tabella parametrica di U1 e U2 che è riportata al termine del presente <b>Allegato 1</b>  Tabella B - Valori unitari U1 e U2 modificati <table border="1" data-bbox="1308 1198 2132 1444"> <thead> <tr> <th>Funzioni</th> <th>U1 (€/mq)</th> <th>U2 (€/mq)</th> <th>U1+U2 (€/mq)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Funzione residenziale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Funzione commerciale al dettaglio e Funzione produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona)</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Funzione turistico-ricettiva</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Funzioni	U1 (€/mq)	U2 (€/mq)	U1+U2 (€/mq)	Funzione residenziale				Funzione commerciale al dettaglio e Funzione produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona)				Funzione turistico-ricettiva			
Funzioni	U1 (€/mq)	U2 (€/mq)	U1+U2 (€/mq)																																
Funzione residenziale	85,00	110,00	195,00																																
Funzione commerciale al dettaglio e Funzione produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona)	85,00	110,00	195,00																																
Funzione turistico-ricettiva	85,00	110,00	195,00																																
Funzioni	U1 (€/mq)	U2 (€/mq)	U1+U2 (€/mq)																																
Funzione residenziale																																			
Funzione commerciale al dettaglio e Funzione produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona)																																			
Funzione turistico-ricettiva																																			

	<table border="1"> <tr> <td>Funzione direzionale</td> <td>85,00</td> <td>110,00</td> <td>195,00</td> </tr> <tr> <td>Funzione produttiva</td> <td>24,00</td> <td>7,00</td> <td>31,00</td> </tr> <tr> <td>Funzione commerciale all'ingrosso</td> <td>24,00</td> <td>7,00</td> <td>31,00</td> </tr> <tr> <td>Funzione rurale</td> <td>24,00</td> <td>7,00</td> <td>31,00</td> </tr> </table> <p>La Regione Emilia-Romagna mette a disposizione nel sito <a href="http://territorio.regione.emilia-romagna.it/edilizia/temi/contributo-di-costruzione">http://territorio.regione.emilia-romagna.it/edilizia/temi/contributo-di-costruzione</a> in formato .xls (Excel) il file della "Tabella parametrica di U1 e U2" da cui è possibile calcolare automaticamente i nuovi valori a partire dai valori unitari rideterminati in base alle scelte comunali</p>	Funzione direzionale	85,00	110,00	195,00	Funzione produttiva	24,00	7,00	31,00	Funzione commerciale all'ingrosso	24,00	7,00	31,00	Funzione rurale	24,00	7,00	31,00		<table border="1"> <tr> <td>Funzione direzionale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Funzione produttiva</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Funzione commerciale all'ingrosso</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Funzione rurale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Funzione direzionale				Funzione produttiva				Funzione commerciale all'ingrosso				Funzione rurale			
Funzione direzionale	85,00	110,00	195,00																																
Funzione produttiva	24,00	7,00	31,00																																
Funzione commerciale all'ingrosso	24,00	7,00	31,00																																
Funzione rurale	24,00	7,00	31,00																																
Funzione direzionale																																			
Funzione produttiva																																			
Funzione commerciale all'ingrosso																																			
Funzione rurale																																			
1.3.1.	<p>Possibilità di <b>ridurre il parametro "Area dell'insediamento all'aperto"</b> (AI), fino ad un massimo del 50%, per determinate attività sportive svolte all'aperto, qualora l'area destinata alle attività sportive è prevalente rispetto a quella riservata al pubblico.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Non si apportano riduzioni della AI	<input type="checkbox"/> Si elencano le attività sportive per le quale si stabilisce la riduzione della AI: <table style="width: 100%; border: none;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Attività sportiva</th> <th style="text-align: right;">Percentuale di riduzione di AI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: right;">... %</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: right;">... %</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: right;">... %</td> </tr> </tbody> </table>	Attività sportiva	Percentuale di riduzione di AI	.....	... %	.....	... %	.....	... %																								
Attività sportiva	Percentuale di riduzione di AI																																		
.....	... %																																		
.....	... %																																		
.....	... %																																		
1.4.1. 3.10. 5.3.12.	<p>Possibilità, all'interno del territorio urbanizzato, di <b>ulteriori riduzioni del contributo di costruzione</b> (oltre al 35% fissato per legge), fino alla completa esenzione dallo stesso.</p> <p><i>La riduzione può essere eventualmente differenziata per tipologia di intervento, destinazione d'uso, ambiti del territorio urbanizzato e per le diverse componenti del contributo di costruzione: U1, U2, D, S e QCC.</i></p>	<input type="checkbox"/> Non si applicano riduzioni del contributo di costruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti ulteriori riduzioni del contributo di costruzione																																

			Descrizione intervento	Percentuale di riduzione				
				U1	U2	D	S	QCC
			1 – Ristrutturazione edilizia e Restauro, qualora prevedano contestualmente il recupero dei fronti dell' "Edificio" prospicienti la pubblica via o, in alternativa, dei portici di uso pubblico (esclusivamente in Centro Storico)	50%	50%	0%	0%	0%
			1 – Ristrutturazione edilizia e Restauro, qualora prevedano contestualmente il recupero dei fronti dell' "Edificio" prospicienti la pubblica via e dei portici di uso pubblico (esclusivamente in Centro Storico)	100%	100%	0%	0%	0%
			3 – Riqualficazione e ricomposizione edilizia, ove ammessi dalla disciplina del Centro Storico (esclusivamente in Centro Storico)	30%	30%	0%	0%	0%
1.4.2.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 30%, per talune <b>Frazioni del territorio comunale</b> . <i>La riduzione può essere condotta per una sola componente (U1 o U2) o per entrambe.</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Non si apportano variazioni relative alle Frazioni	<input type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti percentuali di riduzione di U1 e/o U2 per le Frazioni:  Nome frazione                      % riduzione U1                      % riduzione U2 .....                                      -... %                                      -... % .....                                      -... %                                      -... % .....                                      -... %                                      -... %					
1.4.3.	Possibilità di ridurre U2, fino ad un massimo del 50%, per gli interventi relativi a <b>residenze per anziani e a strutture socioassistenziali, sanitarie ed educative</b> .	<input type="checkbox"/> Non si applica alcuna riduzione	<input checked="" type="checkbox"/> Si stabilisce la seguente riduzione di U2:  U2 - 30%					
1.4.4.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 20%, in caso di interventi di <b>edilizia residenziale sociale (ERS)</b> , di cui al D.I. 22/4/2008, comprensivi di quelli di edilizia residenziale convenzionata ai sensi degli artt.32 e 33, comma 3, della L.R. n. 15/2013, a condizione che gli alloggi non superino i 95 mq. di SU.	<input type="checkbox"/> Non si applica alcuna riduzione	<input checked="" type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e/o U2:  U1 - 20.% ; U2 - 20.%					
1.4.5.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 20%, per le <b>microaree familiari</b> di cui all'art. 3, comma 1, lettera b, della Legge regionale 16 luglio 2015, n. 11 (Norme per l'inclusione sociale di	<input checked="" type="checkbox"/> Non si applica alcuna riduzione	<input type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e/o U2:  U1 - ....% U2 - ....%					

	Rom e Sinti).														
1.4.6.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 20%, Per le attività industriali ed artigianali collocate in <b>aree ecologicamente attrezzate</b> .	<input type="checkbox"/> Non si applica alcuna riduzione	<input checked="" type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e/o U2: U1 - 20% . U2 - 20.%												
1.4.7.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 30%, per le <b>tettoie destinate a depositi</b> di materie prime, semilavorati e prodotti finiti connesse ad attività produttive.	<input type="checkbox"/> Non si applica alcuna riduzione	<input checked="" type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e/o U2: U1 - 30% U2 - 30%												
1.4.8.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 30%, in caso di <b>più elevati standard di qualità</b> dei manufatti edilizi.	<input type="checkbox"/> Non si applicano ulteriori riduzioni	<input checked="" type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e/o U2 definendo i rispettivi criteri e soglie per modulare l'applicazione di tali riduzioni: <table border="0" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Standard di qualità, criteri e soglie per l'applicazione delle riduzioni</th> <th style="text-align: center;">% riduzione U1</th> <th style="text-align: center;">% riduzione U2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. <i>Per le costruzioni a basso consumo energetico o comunque realizzate con tecnologie tali da garantirne una maggiore sostenibilità ecologica ed ambientale che raggiungano la <b>Classe A</b> (attestata con adeguata documentazione a fine lavori, ai sensi di legge).</i></td> <td style="text-align: center;">-... %</td> <td style="text-align: center;">-25 %</td> </tr> <tr> <td>2. <i>Per le costruzioni a basso consumo energetico o comunque realizzate con tecnologie tali da garantirne una maggiore sostenibilità ecologica ed ambientale che raggiungano una <b>Classe superiore alla A</b> (attestata con adeguata documentazione a fine lavori, ai sensi di legge).</i></td> <td style="text-align: center;">-... %</td> <td style="text-align: center;">-50 %</td> </tr> <tr> <td>3.....</td> <td style="text-align: center;">-... %</td> <td style="text-align: center;">-... %</td> </tr> </tbody> </table>	Standard di qualità, criteri e soglie per l'applicazione delle riduzioni	% riduzione U1	% riduzione U2	1. <i>Per le costruzioni a basso consumo energetico o comunque realizzate con tecnologie tali da garantirne una maggiore sostenibilità ecologica ed ambientale che raggiungano la <b>Classe A</b> (attestata con adeguata documentazione a fine lavori, ai sensi di legge).</i>	-... %	-25 %	2. <i>Per le costruzioni a basso consumo energetico o comunque realizzate con tecnologie tali da garantirne una maggiore sostenibilità ecologica ed ambientale che raggiungano una <b>Classe superiore alla A</b> (attestata con adeguata documentazione a fine lavori, ai sensi di legge).</i>	-... %	-50 %	3.....	-... %	-... %
Standard di qualità, criteri e soglie per l'applicazione delle riduzioni	% riduzione U1	% riduzione U2													
1. <i>Per le costruzioni a basso consumo energetico o comunque realizzate con tecnologie tali da garantirne una maggiore sostenibilità ecologica ed ambientale che raggiungano la <b>Classe A</b> (attestata con adeguata documentazione a fine lavori, ai sensi di legge).</i>	-... %	-25 %													
2. <i>Per le costruzioni a basso consumo energetico o comunque realizzate con tecnologie tali da garantirne una maggiore sostenibilità ecologica ed ambientale che raggiungano una <b>Classe superiore alla A</b> (attestata con adeguata documentazione a fine lavori, ai sensi di legge).</i>	-... %	-50 %													
3.....	-... %	-... %													
1.6.3. bis.	Possibilità di <b>aumentare o ridurre la percentuale del 7%</b> destinata ai rimborsi a favore degli Enti esponenziali delle confessioni religiose, per gli interventi di riuso e rigenerazione urbana degli edifici di culto e delle relative pertinenze.	<input checked="" type="checkbox"/> Si conferma la quota del 7% fissata dalla DAL n.186/2018	<input type="checkbox"/> Si sostituisce la percentuale di cui al punto 1.6.1. della DAL n. 186/2018 con la seguente percentuale: ....%												

3.7.	<p>Possibilità di <b>variare i valori unitari Td e Ts</b> fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL</p> <p><i>L'incremento o la riduzione possono essere articolati per singole funzioni (produttivo e rurale) e/o per le due componenti U1 e U2.</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> Non si apportano variazioni rispetto alla DAL n.186/2018	<input type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti % di riduzione/aumento di Td e/o Ts: <p style="text-align: right;">Td : ... %; pertanto <b>Td = ... euro</b>  Ts : ... %; pertanto <b>Ts = ... euro</b></p>												
3.7.	<p>Possibilità di <b>introdurre ulteriori coefficienti</b> per meglio articolare i tipi di attività presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S</p>	<input type="checkbox"/> Non si introducono ulteriori coefficienti	<input checked="" type="checkbox"/> Si introducono i seguenti coefficienti delle quote D ed S, rispetto alle seguenti attività: <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%;">Attività produttiva e/o rurale</td> <td style="width: 40%; text-align: right;">ulteriori coefficienti</td> </tr> <tr> <td>Attività di logistica</td> <td style="text-align: right;"><math>Kd = 2</math> e <math>Ks = 2</math></td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: right;">.....</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: right;">.....</td> </tr> </table>	Attività produttiva e/o rurale	ulteriori coefficienti	Attività di logistica	$Kd = 2$ e $Ks = 2$	.....	.....	.....	.....				
Attività produttiva e/o rurale	ulteriori coefficienti														
Attività di logistica	$Kd = 2$ e $Ks = 2$														
.....	.....														
.....	.....														
3.8.	<p>Possibilità di ridurre Td e/o Ts fino ad un massimo del 30%, per talune <b>Frazioni del territorio comunale</b>.</p> <p><i>La riduzione può essere condotta per una sola componente (Td o Ts) o per entrambe.</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> Non si apportano variazioni relative alle Frazioni	<input type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti percentuali di riduzione dei valori unitari di Td e Ts per le Frazioni: <table style="width: 100%; border: none;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Nome Frazione</th> <th style="text-align: center;">% riduzione Td</th> <th style="text-align: center;">% riduzione Ts</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: center;">-... %</td> <td style="text-align: center;">-... %</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: center;">-... %</td> <td style="text-align: center;">-... %</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: center;">-... %</td> <td style="text-align: center;">-... %</td> </tr> </tbody> </table>	Nome Frazione	% riduzione Td	% riduzione Ts	.....	-... %	-... %	.....	-... %	-... %	.....	-... %	-... %
Nome Frazione	% riduzione Td	% riduzione Ts													
.....	-... %	-... %													
.....	-... %	-... %													
.....	-... %	-... %													
4.2.	<p>Possibilità di prevedere la corresponsione del CS per gli interventi all'interno del perimetro del territorio urbanizzato se finalizzati alla realizzazione di <b>strutture di vendita di rilievo sovracomunale</b>.</p>	<input type="checkbox"/> Non si prevede la corresponsione del CS all'interno del T.U. per la realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale	<input checked="" type="checkbox"/> Si prevede la corresponsione del CS all'interno del T.U. per la realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale												
5.1.5	<p>Indicazione del <b>prezzo medio della camera</b> in strutture alberghiere nel territorio comunale.</p>	-	<input checked="" type="checkbox"/> Si definisce il seguente prezzo medio della camera: <b>61,00 euro</b>  <input checked="" type="checkbox"/> Si stabilisce che ai successivi aggiornamenti triennali si provveda con determinazione della struttura competente, nell'osservanza dei criteri stabiliti dal punto 5.1.5. della DAL n. 186/2018												
5.2.1.	<p><u>Solo per Comuni con "A medio" &gt; 1.050,00 euro</u></p> <p>Possibilità, per i primi cinque anni di applicazione della presente delibera, di <b>ridurre i valori "A" da applicare nel calcolo della</b></p>	<input type="checkbox"/> Non si applica alcuna riduzione	<input type="checkbox"/> Si definisce le seguenti percentuali di riduzione del valore "A", nell'osservanza della percentuale massima di riduzione stabilita nella Tabella 4 del punto 5.2.3. della DAL n. 186/2018:												

	<b>QCC</b> secondo quanto stabilito nella Tabella 4 del punto 5.2.3. della DAL n.186/2018, <b>nel caso in cui “A medio” del Comune superi i 1.050,00 euro</b> (che corrisponde ad un aumento del 50% del costo di costruzione di cui alla DCR 1108/1999),		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Fascia</th> <th>Intervallo dei valori “A”</th> <th>% massima di riduzione comunale del valore “A”</th> <th>Valore A minimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>da € 1.050,00 a € 1.400,00</td> <td>...%</td> <td>€ 1.050,00</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>da € 1.400,00 a € 1.750,00</td> <td>...%</td> <td>€ 1.400,00</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>da € 1.750,00 a € 2.100,00</td> <td>...%</td> <td>€ 1.750,00</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>superiore di € 2.100,00</td> <td>...%</td> <td>€ 2.100,00</td> </tr> </tbody> </table>	Fascia	Intervallo dei valori “A”	% massima di riduzione comunale del valore “A”	Valore A minimo	1	da € 1.050,00 a € 1.400,00	...%	€ 1.050,00	2	da € 1.400,00 a € 1.750,00	...%	€ 1.400,00	3	da € 1.750,00 a € 2.100,00	...%	€ 1.750,00	4	superiore di € 2.100,00	...%	€ 2.100,00
Fascia	Intervallo dei valori “A”	% massima di riduzione comunale del valore “A”	Valore A minimo																				
1	da € 1.050,00 a € 1.400,00	...%	€ 1.050,00																				
2	da € 1.400,00 a € 1.750,00	...%	€ 1.400,00																				
3	da € 1.750,00 a € 2.100,00	...%	€ 1.750,00																				
4	superiore di € 2.100,00	...%	€ 2.100,00																				
5.5.2	Possibilità di definire la <b>quota del costo di costruzione per le attività turistico ricettive, commerciali, direzionali</b> o fornitrice di servizi, di carattere non artigianale, in misura non superiore al 10%. In caso di mancata determinazione da parte del Comune e assunta la percentuale del 10%.	<input checked="" type="checkbox"/> Non si modifica la percentuale del 10 % fissata dalla DAL n.186/2018	<input type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti percentuali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione turistico ricettiva ...%</li> <li>• Funzione commerciale ... %</li> <li>• Funzione direzionale o fornitrice di servizi, di carattere non artigianale ... %</li> </ul>																				
6.1.6.	Possibilità di stabilire <b>modalità di rendicontazione</b> delle spese sostenute per la realizzazione delle <b>opere di urbanizzazione a scomputo</b> , diverse da quelle individuate dal punto 9 del deliberato dell'atto di coordinamento tecnico regionale (presentazione di copia dei documenti contabili predisposti dal direttore dei lavori ed in particolare del conto finale dei lavori accompagnato dalle fatture quietanzate);	<input checked="" type="checkbox"/> Non si modificano le modalità di rendicontazione stabilite dal punto 9 del deliberato dell'atto di coordinamento tecnico regionale	<input type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo: ..... .....																				
6.2.1 6.2.2	Possibilità di definire le <b>diverse modalità di versamento del contributo di costruzione</b> e indicare la quota massima che può essere corrisposta in corso d'opera subordinatamente alla prestazione di garanzie reali o personali da stabilirsi da parte del Comune.	<input type="checkbox"/> Non si riconoscono modalità di pagamento dilazionato del contributo di costruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Si ammette la corresponsione di una quota pari al <b>50.%</b> del contributo di costruzione in corso d'opera, <input checked="" type="checkbox"/> Si stabiliscono le seguenti garanzie reali o personali da prestare in caso di pagamento dilazionato del contributo di costruzione: <i>Fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate per un importo pari al 100% della somma da versare maggiorato del 10% quale sanzione per il danno arrecato assumendo la percentuale minima prevista dall'art.20, c.1, lett. a) della L.R. 23/2004 prevista in caso di ritardo del</i>																				



TABELLA PARAMETRICA DI U1 e U2 STABILITA DAL COMUNE

Categorie funzionali/Localizzazione intervento/Tipo di intervento			U1/U2	NC - Nuova costruzione RU - Ristrutturazione urbanistica		RE - Ristrutturazione edilizia con aumento di CU		RE - Ristrutturazione edilizia senza aumento di CU			
<b>I Classe</b>	Edilizia residenziale, turistico-ricettiva e direzionale	Aree esterne al T.U.	U1	€ 85,00	€ 195,00	€ 59,50	€ 136,50	€ 8,50	€ 19,50		
			U2	€ 110,00		€ 77,00		€ 11,00			
		Aree permeabili ricomprese all'interno del T.U. non dotate di infrastrutture per l'urbanizzazione	U1	€ 85,00	€ 195,00	€ 59,50	€ 136,50	€ 8,50	€ 19,50		
			U2	€ 110,00		€ 77,00		€ 11,00			
		Territorio urbanizzato (T.U.)	U1	€ 46,75	€ 107,25	€ 38,25	€ 87,75	€ 8,50	€ 19,50		
			U2	€ 60,50		€ 49,50		€ 11,00			
	Edilizia commerciale al dettaglio ed edilizia produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona) <i>(i dati posti nella colonna esterna sono riferiti alla RE senza aumento di CU per esercizi di vicinato e per l'artigianato di servizio)</i>	Aree esterne al T.U.	U1	€ 85,00	€ 195,00	€ 85,00	€ 195,00	€ 25,50	€ 58,50	€ 17,00	€ 39,00
			U2	€ 110,00		€ 110,00		€ 33,00		€ 22,00	
		Aree permeabili ricomprese all'interno del T.U. non dotate di infrastrutture per l'urbanizzazione	U1	€ 85,00	€ 195,00	€ 85,00	€ 195,00	€ 25,50	€ 58,50	€ 17,00	€ 39,00
			U2	€ 110,00		€ 110,00		€ 33,00		€ 22,00	
		Territorio urbanizzato (T.U.)	U1	€ 51,00	€ 117,00	€ 42,50	€ 97,50	€ 25,50	€ 58,50	€ 17,00	€ 39,00
			U2	€ 66,00		€ 55,00		€ 33,00		€ 22,00	
Edilizia produttiva, commerciale all'ingrosso e rurale (svolta da non aventi titolo)	Aree esterne al T.U.	U1	€ 24,00	€ 31,00	€ 24,00	€ 31,00	€ 7,20	€ 9,30			
		U2	€ 7,00		€ 7,00		€ 2,10				
	Aree permeabili ricomprese all'interno del T.U. non dotate di infrastrutture per l'urbanizzazione	U1	€ 24,00	€ 31,00	€ 24,00	€ 31,00	€ 7,20	€ 9,30			
		U2	€ 7,00		€ 7,00		€ 2,10				
	Territorio urbanizzato (T.U.)	U1	€ 14,40	€ 18,60	€ 12,00	€ 15,50	€ 7,20	€ 9,30			
		U2	€ 4,20		€ 3,50		€ 2,10				